

Codice A13000

D.D. 15 ottobre 2019, n. 397

Regolamento UE 1303/2013; PON Governance Dec.1343/2015; OT11 FESR-FSE. DGR 49-8202 del 20/12/2018. Approvazione schema di avviso per manifestazione di interesse per l'apertura degli uffici di prossimità'.

- visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio 1, in particolare l'articolo 29, paragrafo 4, e l'articolo 96, paragrafo 10;
- visto il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale, approvato con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 dalla Commissione europea, ovvero lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della pubblica amministrazione nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico;
- dato atto che il suddetto Programma Operativo ha una dotazione finanziaria, derivante dal Fondo sociale europeo e dal Fondo europeo di sviluppo regionale di oltre 827 milioni di Euro e che sono due gli Obiettivi tematici di riferimento:
 - **OT 11** (FESR – FSE) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;
 - **OT 2** (FESR) Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- visto che con nota pervenuta il 24/03/2017, prot. 13830, il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione, ha richiesto alla Regione Piemonte (di seguito Regione), Direzione Coesione Sociale, la disponibilità ad attuare nell'ambito dell'OT 11 azione 1.4.1, in qualità di beneficiario e in collaborazione con il Tribunale di Torino, la sperimentazione del Progetto Pilota: "Sportelli di Prossimità";
- vista la DGR n. 49-8202 del 20 dicembre 2018 con la quale la Regione ha stabilito di aderire al progetto complesso proposto dal Ministero della Giustizia: "Uffici di prossimità" che si colloca nel contesto dell'obiettivo tematico 11 e più precisamente persegue l'obiettivo specifico 1.4 (miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario);
- dato atto che tale progetto si compone di una prima fase, nella quale la Regione è chiamata a monitorare talune realtà esistenti sul territorio ai fini della creazione di un modello da esportare, e di una seconda fase, di supporto all'avvio e accompagnamento dei Comuni e Unioni di Comuni che aderiranno al progetto;

- dato atto che l'analisi delle realtà esistenti è in fase di realizzazione e che a breve sarà definito il modello base da utilizzare come riferimento per l'apertura degli uffici di prossimità sul territorio regionale;
- dato atto pertanto che risulta necessario verificare la disponibilità, da parte degli Enti locali piemontesi, ad aderire a tale progetto;
- ritenuto quindi di approvare, con il presente provvedimento, lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse destinato ai comuni singoli ed associati del Piemonte, finalizzato all'apertura degli uffici di prossimità, in attuazione del progetto complesso di cui all'obiettivo tematico 11 sopra citato, denominato: "Uffici di prossimità" ed il fac-simile della domanda di iscrizione, quali allegati A) e B), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dato atto che le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate dal legale rappresentante del Comune singolo o del comune capofila della convenzione o dell'Unione dei Comuni alla Regione Piemonte, Direzione Affari istituzionali e Avvocatura, Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale, esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo: Autonomielocali.polizialocale@cert.regione.piemonte.it. con le seguenti tempistiche:
 - dal 16 al 30 ottobre 2019;
 - dal 3 al 17 febbraio 2020;
 - dall'11 al 25 maggio 2020;
- stabilito di demandare la valutazione delle istanze e la formazione della graduatoria ad una Commissione appositamente costituita e nominata con determinazione dirigenziale,
- tenuto conto che, al fine di agevolare la massima diffusione dell'avviso sopra citato e per consentire la massima trasparenza e la più ampia possibilità di partecipazione, sarà data comunicazione dell'avviso, inserendovi anche il fac-simile della domanda di iscrizione in formato word, sulla home page del sito web della Regione, all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/index.htm> e alla sezione: <http://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali>, oltre che sul "Notiziario per le Amministrazioni locali", all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali/notiziario-per-amministrazioni-locali>;
- attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

VISTI

- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

nel rispetto degli obiettivi di cui al Programma Operativo nazionale Governance e Capacità istituzionale, approvato con Decisione della Commissione europea 1343 del 23/2/2015;

in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGR n. 49-8202 del 20 dicembre 2018,

determina

- di approvare, per i motivi di cui in narrativa, l’avviso pubblico per manifestazione di interesse destinato ai comuni singoli e associati del Piemonte finalizzato all’apertura di Uffici di prossimità ed il fac simile della relativa domanda di partecipazione, quali allegati A) e B), formanti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento di disporre la pubblicazione del predetto Avviso pubblico sulla home page del sito internet della Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/index.htm>, nella sezione "Bandi": <https://bandi.regione.piemonte.it> e nella sezione “autonomie locali”: <http://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali> oltre che sul “Notiziario per le Amministrazioni locali”, all’indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali/notiziario-per-amministrazioni-locali>;

- di stabilire che, come indicato nell’avviso oggetto di approvazione con il presente provvedimento, gli Enti interessati dovranno inoltrare istanza di partecipazione utilizzando esclusivamente il fac-simile di domanda costituente Allegato B) alla presente determinazione, inviandola con le seguenti tempistiche:
dal 16 al 30 ottobre 2019;
dal 3 al 17 febbraio 2020;
dall’11 al 25 maggio 2020;

- di dare atto che, successivamente allo scadere del primo periodo sopra richiamato per la presentazione delle domande, con separata determinazione dirigenziale sarà nominata apposita Commissione di valutazione, con il compito di redigere la graduatoria degli Enti ammessi al progetto finalizzato all’apertura degli Uffici di prossimità, in applicazione dei criteri contenuti nell’avviso pubblico per manifestazione di interesse oggetto di approvazione con il presente provvedimento;

- di attestare l’assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Dott. Paolo FRASCISCO

Allegato

All.A)



AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DESTINATO AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI DEL PIEMONTE FINALIZZATO ALL'APERTURA DI UFFICI DI PROSSIMITÀ

PREMESSA

Il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale, approvato con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 dalla Commissione europea, nel ciclo di programmazione 2014-2020 contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della pubblica amministrazione nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico.

Il suddetto Programma Operativo ha una dotazione finanziaria, derivante dal Fondo sociale europeo e dal Fondo europeo di sviluppo regionale, di oltre 827 milioni di Euro e sono due gli Obiettivi tematici di riferimento:

- **OT 11** (FESR – FSE) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;
- **OT 2** (FESR) Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.

Nel contesto dell'obiettivo tematico 11, il Ministero di Giustizia (in qualità di organismo intermedio del P.O.N. Governance) intende realizzare un progetto complesso, denominato "Uffici di prossimità", che nella prima fase vede il coinvolgimento di tre Regioni pilota per poi estendersi a tutto il territorio nazionale.

Il progetto della Regione Piemonte è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 49-8202 del 20 dicembre 2018 e successivamente validato dal Ministero della Giustizia con il decreto Prot. m.dg.DGCPC.21/02/2019.0000021.ID.

Tale progetto si compone di una prima fase, nella quale la Regione Piemonte (in qualità di regione pilota) è chiamata a monitorare talune realtà esistenti sul territorio ai fini della creazione di un

modello da esportare, in accordo con il Ministero di Giustizia, su tutto il territorio nazionale e di una seconda fase di supporto agli Enti locali interessati all'avvio degli Uffici di prossimità che saranno avviati sul territorio regionale e compatibili con il modello base approvato.

FINALITÀ

Finalità dell'iniziativa è:

- fornire ai cittadini una rete di servizi collegati al sistema giudiziario (con particolare attenzione a quelli appartenenti alle cd. "fasce deboli") prevedendo la creazione di uffici sul territorio dove sia possibile ricevere informazioni complete e presentare istanze normalmente effettuabili soltanto presso gli uffici giudiziari;
- semplificare l'accesso ai servizi della giustizia attraverso l'Ente di prima prossimità, ovvero il comune singolo o associato, favorendo l'apertura di tali Uffici a partire dai territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie e tenendo conto dei territori nei quali siano riscontrabili condizioni di marginalità socio-economica o territoriale che rendono problematico l'accesso alle strutture di tutela.

Obiettivo di sistema è quello di costruire gradualmente una rete di uffici di prossimità, presenti in tutte le regioni italiane, in grado di soddisfare in modo uniforme le esigenze dei cittadini.

OGGETTO E SERVIZI EROGATI PRESSO GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ

Presso gli uffici di prossimità sarà possibile:

- ricevere informazioni in ordine ai procedimenti civili;
- orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica della volontaria giurisdizione (ad esempio: tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), anche attraverso la distribuzione di materiale informativo;
- distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento;
- dare supporto alla predisposizione degli atti che i cittadini possono redigere senza l'ausilio di un legale, procedendo anche al loro deposito telematico presso il Giudice competente;
- inviare e ricevere atti telematici a/dai gli uffici giudiziari.

RUOLO DELLA REGIONE

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 49-8202 del 20 dicembre 2018, ha stabilito di aderire al progetto complesso "Uffici di prossimità" proposto dal Ministero di Giustizia nel contesto dell'obiettivo tematico 11, in qualità di regione pilota, ed ha approvato contestualmente il progetto pilota "Uffici di prossimità", ottenendo il relativo finanziamento.

La Regione Piemonte, attraverso il finanziamento PON Governance e sulla base di indirizzi del Ministero di Giustizia, avrà il compito di:

- definire un modello di ufficio di prossimità sulla base dell'analisi delle realtà presenti sul territorio;
- procedere all'individuazione degli enti interessati all'apertura di sportelli di prossimità;
- promuovere attività di comunicazione finalizzata a far conoscere ai cittadini l'esistenza degli uffici di prossimità e dei servizi da essi resi;
- fornire l'allestimento base degli uffici di prossimità attraverso la messa a disposizione ai comuni singoli o associati aderenti di arredi e attrezzature informatiche;
- rendere disponibile la formazione degli operatori coinvolti finalizzata ad assicurare la funzionalità del servizio;
- supportare i comuni nella fase di avvio degli uffici di prossimità e accompagnarli operativamente nei primi 24 mesi di realizzazione del servizio;
- garantire il raccordo con le Regioni Toscana e Liguria, responsabili della predisposizione degli applicativi software che verranno utilizzati dagli Uffici, assicurandone la manutenzione e l'assistenza per la durata del progetto;
- garantire il raccordo tra la fase sperimentale e la diffusione del progetto, sulla base delle indicazioni del Ministero di Giustizia.

RUOLO DEI COMUNI

I Comuni, singoli o associati e le Unioni di comuni:

- ospiteranno gli uffici di prossimità presso locali idonei e appositamente individuati;
- metteranno a disposizione il personale funzionale al bacino di utenza potenziale determinando i tempi di apertura degli uffici di prossimità, in funzione dell'utenza servita e della popolazione di riferimento;
- garantiranno i collegamenti internet adeguati allo svolgimento delle attività;
- si impegneranno a dare attuazione a quanto previsto dalla sperimentazione per tutta la durata del progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i Comuni, singoli o associati e le Unioni di comuni che si dichiarino disponibili ad assicurare l'apertura di un ufficio di prossimità, individuando proprio personale e locali idonei, secondo le modalità che saranno determinate dal modello-pilota.

Per ogni sportello di raccolta delle manifestazioni di interesse sarà redatta un'apposita graduatoria per tutto il territorio piemontese.

La selezione avverrà tenendo conto:

- 1) della soppressione (occorsa con i Decreti Legislativi n. 155 e n. 156 del 2012) di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio di ciascun comune;
- 2) della distanza tra il Tribunale territorialmente competente e la sede del comune interessato o del comune più lontano nel caso di aggregazione di comuni;
- 3) del numero della popolazione residente nel territorio del comune singolo o associato;
- 4) della difficoltà di accesso agli uffici giudiziari dovuta a condizioni geografiche o ad assenza di collegamenti pubblici diretti.

Il requisito di cui al punto 1 prevede: un punteggio di 30 nel caso di singolo comune e di 50 nel caso di più comuni aggregati. In caso di parità di punteggio finale sarà data priorità al comune o ai comuni oggetto di soppressione di uno o più uffici giudiziari competenti per territorio.

Per il requisito di cui al punto 2 sono attribuiti i seguenti punteggi:

da	a	punti
	fino a 10 KM	5
10,01 Km	30 Km	10
30,01 Km	50 Km	20
	Oltre 50 Km	30

Per il requisito di cui al punto 3 sono attribuiti i seguenti punteggi:

da	a	punti
0	1000	5
1.001	3.000	10
3.001	5.000	15
5.001	7.500	20
7.501	10.000	25
	Oltre 10.000	30

Per il requisito di cui al punto 4 sono attribuiti da 1 a 10 punti.

Gli Enti inseriti nella graduatoria potranno attivare gli uffici di prossimità come previsto dal modello pilota e saranno finanziati nel rispetto della stessa, fino alla concorrenza delle somme a disposizione.

Il finanziamento avrà una durata fino ad un massimo di 24 mesi e comunque fino al 30 giugno 2023. Decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione con la Regione Piemonte ed ha condizione che l'apertura degli uffici sia coerente con quanto definito dal modello pilota di ufficio di prossimità.

Il finanziamento è finalizzato a supportare il comune singolo o associato nella fase di avvio e di accompagnamento per pervenire, entro la scadenza del progetto, alla autonomia degli uffici di prossimità.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I destinatari del presente avviso pubblico per manifestazione di interesse sono i comuni singoli o associati del Piemonte che si rendano disponibili all'apertura di uffici di prossimità mediante proprie risorse umane e presso le proprie sedi, nel rispetto dei requisiti proposti dal modello regionale.

La manifestazione di interesse, espressa alla Regione Piemonte, con le modalità ed entro i termini di apertura degli sportelli sotto indicati, vincola la Regione a predisporre una graduatoria per ciascuno sportello attivato che dovrà essere rispettata per il finanziamento degli uffici di prossimità che si avvieranno nel territorio piemontese. I comuni inseriti in graduatoria saranno contattati per concordare le modalità operative di coinvolgimento nel progetto. Gli uffici di prossimità oggetto del finanziamento regionale saranno attivati secondo il cronoprogramma previsto nel Progetto regionale approvato dal Ministero di Giustizia.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La manifestazione di interesse deve essere presentata dal legale rappresentante del Comune singolo o del comune capofila della convenzione o dell'Unione dei comuni alla Regione Piemonte, alla Regione Piemonte, Direzione Affari istituzionali e Avvocatura, Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale, esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo: AutonomieLocali.poliziale@cert.regione.piemonte.it utilizzando il modello allegato al presente avviso per farne parte integrante con le seguenti tempistiche:

dal 16 al 30 ottobre 2019;

dal 3 al 17 febbraio 2020;

dal 11 al 25 maggio 2020.

Per ogni fase di apertura sarà predisposta una specifica graduatoria che sarà utilizzata in coerenza con le risorse disponibili. In caso di esaurimento delle risorse disponibili la Regione Piemonte si riserva di non procedere nell'attivazione delle fasi successive alla prima.

PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sulla home page del sito internet della Regione Piemonte:

<http://www.regione.piemonte.it/index.htm>, nella sezione "bandi": <https://bandi.regione.piemonte.it>

e nella sezione "autonomie locali": <http://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali> oltre che sul "Notiziario per le Amministrazioni locali", all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali/notiziario-per-amministrazioni-locali> .

INFORMAZIONI E CONTATTI

Ogni informazione relativa al presente avviso ed agli adempimenti ad esso collegati può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

autonomie.locali@regione.piemonte.it

Al.B)



AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DESTINATO AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI DEL PIEMONTE FINALIZZATO ALL'APERTURA DI UFFICI DI PROSSIMITA'

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di _____

e legale rappresentante del Comune di / o dell'Unione di comuni _____

ovvero in qualità di rappresentante del comune capofila della convenzione tra comuni _____

con sede legale in _____

prov. _____, via/p.zza _____, n. _____

C.F. n. _____, Tel. _____

E-mail _____, PEC _____

quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e

PRESO ATTO

dell'avviso pubblicato sul sito web della Regione Piemonte

MANIFESTA

l'interesse dell'Ente/ovvero del raggruppamento di Comuni suindicato, a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto

DICHIARA

1. l'interesse all'istituzione di un ufficio di prossimità specificando quanto segue (secondo le indicazioni dell'avviso):
 - a. che nel territorio di riferimento sono stati soppressi (in applicazione dei Decreti legislativi n. 155 e 156 del 2012) i seguenti uffici giudiziari:
.....
 - b. che la distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune interessato /o del comune più lontano in caso di aggregazione di comuni è
.....;
 - c. che il numero della popolazione residente nel comune singolo/ o associato è
 - d. che vi sono le seguenti "difficoltà" di accesso agli uffici giudiziari:
.....;
- 2) l'interesse ad aderire al progetto finalizzato all'attivazione di un Ufficio di Prossimità sul proprio territorio e impegnandosi ad assicurare il rispetto degli impegni previsti nell'avviso regionale;
- 3) la conseguente disponibilità a sottoscrivere un protocollo d'intesa con la Regione, per l'attuazione delle reciproche azioni finalizzate all'apertura dell'ufficio di prossimità in conformità con il modello-pilota ;
- 4) di individuare idonei locali da destinare all'ufficio di prossimità, ubicanti in via/piazza _____ , n. _____ , Comune _____ , nel rispetto di tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche e per la garanzia dell'accesso ai luoghi pubblici da parte delle persone disabili.
- 5) di mettere a disposizione, per l'espletamento delle attività previste dall'Ufficio di Prossimità, le seguenti figure professionali, indicando il numero di ore dedicate al progetto
.....
.....
.....

PRENDE ATTO

che per la valutazione dei criteri sopra elencati saranno applicati i seguenti punteggi:

- a) della soppressione a seguito della riforma di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune e/o di Comuni aggregati (fino a 50 punti con priorità, in caso di parità di punteggio, al comune oggetto di soppressione);
- b) della distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Comuni aggregati (fino a 30 punti);

- c) del numero di residenti (fino a 30 punti);
- d) della difficoltà di accesso agli uffici giudiziari (fino a 10 punti).

DICHIARA

- 1) altresì, di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura di cui trattasi sia validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio): _____;
- 2) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Firma

Si allega l'informativa sul trattamento dei dati personali, debitamente sottoscritta per accettazione



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile partecipante/,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura d'appalto CIG 79298531B6 nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. 50/2016 e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Direttore della Direzione Coesione sociale.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai partecipanti alla presente procedura di gara, all'ANAC, all'Osservatorio regionale appalti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e agli altri soggetti previsti dalla legge.

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.